

Taglia le orecchie a due “Dogo“ argentini: denunciato il proprietario per maltrattamento di animali

Pubblicato: Venerdì 14 Aprile 2023



Gli addetti ai lavori la chiamano “conchectomia“: si tratta del taglio delle orecchie dei cani, permessa per motivi sanitari ma non per questioni estetiche (foto wikipedia).

Per questo il **proprietario di due cani “dogo“ argentini è stato denunciato** dai carabinieri forestali di Arcisate che in collaborazione con personale medico veterinario dell’ATS Insubria, ha deferito all’Autorità Giudiziaria per il reato di “maltrattamento di animali” il proprietario di due cani.

L’uomo denunciato deteneva gli animali con le orecchie tagliate ma il proprietario non ha saputo dimostrare che il taglio è stato effettuato per motivi sanitari, unica eccezione possibile prevista dalla normativa che altrimenti ne vieta la pratica.

Secondo l’art. 10 della Convenzione Europea di Strasburgo per la protezione degli animali da compagnia del 13/11/1987, ratificata dall’Italia nel 2010 con Legge n. 201/2010, gli interventi chirurgici destinati a modificare l’aspetto di un animale da compagnia o finalizzati ad altri scopi non curativi, quali a titolo di esempio il taglio di coda e delle orecchie per finalità estetiche sono vietati. Chi trasgredisce al divieto, in base all’Ordinamento Giuridico Italiano è punibile per aver cagionato lesione all’animale con crudeltà senza necessità. Tale condotta rientra nella fattispecie del reato previsto e punito ai sensi dell’articolo 544 ter del Codice Penale, in materia di “maltrattamento di animali”, per il quale è prevista **la reclusione da 3 a 18 mesi o la multa da 5.000 a 30.000 euro.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it